

UIL Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - E. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA
- AGENZIE FISCALI - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

tel. 06/71588888 fax 06/71582046 - e-mail: uilpa@uilpa.it -

sito internet: www.uilpa.it

INFORMAZIONI SINDACALI

A tutte le strutture della UIL-Pubblica Amministrazione

Ai componenti : il Comitato Centrale

il Collegio dei Revisori dei Conti.

il Collegio dei Probiviri

Circolare n. 47
Del 3 SETTEMBRE 2003

RIFORMA PREVIDENZIALE **LA UIL-PA MOBILITA LA CATEGORIA**

La Segreteria Nazionale della UIL-PA, nel corso della riunione svoltasi ieri 2 settembre, ha affrontato lo spinoso tema della riforma delle pensioni.

Come abbiamo appreso dagli organi di stampa il Governo intende recuperare, con interventi strutturali sul sistema previdenziale, sia pubblico che privato, risorse economiche, di cui non si conosce né l'entità né, soprattutto la destinazione. Ma quel che è più preoccupante è l'assoluta mancanza di chiarezza sul tipo di interventi che si vogliono attuare.

Le voci, le notizie giornalistiche, le dichiarazioni di esponenti politici e di cosiddetti esperti in materia stanno determinando un clima di assoluta incertezza tra i lavoratori interessati che, per evitare di essere colti di sorpresa da provvedimenti d'urgenza, come già avvenuto in passato, hanno presentato domanda di dimissioni o lo stanno facendo in questi giorni.

Questo fenomeno, nel settore pubblico è ancor più evidente a causa dell'atteggiamento insensato ed ostile di taluni personaggi politici che, senza minimamente conoscere le norme ed i meccanismi di calcolo delle pensioni dei dipendenti pubblici, continuano a denigrare una intera categoria di lavoratori.

La Segreteria Nazionale di fronte a tale situazione intende ribadire quanto segue:

- il sistema previdenziale da oltre un decennio è stato oggetto di profonde riforme strutturali, che hanno eliminato o creato i presupposti per eliminare i precedenti squilibri e le vistose diseconomie dei decenni passati;
- in particolare i lavoratori pubblici hanno già subito drastiche riduzioni dei loro trattamenti previdenziali ad opera delle riforme del 1992 e del 1995 che hanno sostanzialmente equiparato le pensioni pubbliche e

quelle private; le residue differenze, tuttora esistenti ed in via di esaurimento, sono dovute a differenti sistemi di calcolo dei trattamenti, determinati dalle specifiche normative di settore; l'eliminazione immediata di tali differenze, superando la gradualità attualmente prevista, non porterebbe ad alcun miglioramento sostanziale nei conti pubblici;

- contrariamente a quanto si afferma da più parti, persistono invece situazioni che penalizzano i lavoratori pubblici rispetto a quelli privati, come ad esempio l'impossibilità di ottenere anticipi sui trattamenti di fine servizio, una base di calcolo della pensione più ristretta o il mancato decollo della previdenza integrativa, che avrà gravi ripercussioni sul trattamento pensionistico dei lavoratori più giovani.

Alla luce delle suddette argomentazioni la Segreteria Nazionale della UIL-PA esprime la propria netta contrarietà a qualsiasi intervento strutturale sulle pensioni che penalizzi i lavoratori, ed in particolare i pubblici dipendenti. Qualora il Governo dovesse persistere in questi atteggiamenti di natura punitiva non esiteremo a mobilitare la categoria ed a programmare dure azioni di lotta.

RINNOVI CONTRATTUALI

Riprendono le contrattazioni all'ARAN per il rinnovo dei CCNL 2002/2005 per i comparti delle Agenzie Fiscali e della Presidenza del Consiglio.

Per quest'ultimo comparto la riunione è fissata per domani 4 settembre, mentre per il giorno 10 è prevista la riunione relativa alle Agenzie Fiscali.

Vi terremo informati sugli sviluppi delle trattative.

Fraterni saluti

Il Segretario Generale
(Salvatore Bosco)